



MANAGERITALIA: LA VERA TASK FORCE ANTICORRUZIONE SIANO SOCIETÀ E BUSINESS COMMUNITY

Guido Carella, presidente Manageritalia: solo con un forte contrasto della comunità economica e della società potremo sconfiggere per sempre corruzione e malcostume. Un danno sociale ed economico enorme, che paghiamo in termini di competitività, crescita e occupazione.

Roma, mercoledì 13 maggio 2014. <<Bene – dice Guido Carella, presidente Manageritalia – la creazione di una task force anticorruzione proposta dal premier Renzi per l'Expo 2015. Ma per sconfiggere corruzione e malcostume imperanti, la vera task force devono essere in pianta stabile la business community e la società, che devono emarginare chi assume tali comportamenti e creare un ecosistema che non li ammette e premia solo chi agisce secondo legalità. Dobbiamo essere tutti noi e il nostro sistema paese>>.

La corruzione è infatti un danno enorme in termini economici, distorce la concorrenza e premia i meno efficienti, e di immagine. All'estero siamo visti come un Paese corrotto, come purtroppo ben noto e come confermano i manager italiani che ci vivono e lavorano all'estero che – in una recentissima indagine di AstraRicerche per Manageritalia e Kilpatrick – dichiarano a larga maggioranza (66,4%) e senza mezzi termini che l'Italia è vista come un paese corrotto.

<<Dobbiamo – chiude Carella – cambiare registro subito. Smettiamola, in primo luogo, di definire manager personaggi equivoci e capaci solo di trafficare nel torbido. Smettiamola di tollerare che questi personaggi, pur condannanti, siano poi sempre lì nei posti che contano. Mettiamo in quei posti manager e professionisti veri, scelti per competenza e valutati sui risultati. E tutti, in primis i partiti e la politica, emarginiamo chi, politico, professionista, imprenditore ecc., agisce fuori dalla legalità. In questo modo, creeremo i presupposti perché la legalità sia costume e prassi e perché chi viene in contatto con il malaffare possa denunciarlo senza essere certo di essere lui emarginato professionalmente, quando non minacciato rischiando l'incolumità sua e dei suoi cari. Solo così potremmo chiedere e imporre ad ogni professionista, della politica, delle istituzioni, dell'economia e della società, di agire secondo legalità, pena la sua rapida e certa emarginazione>>

Manageritalia www.manageritalia.it – (Federazione nazionale dirigenti, quadri e professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato) rappresenta dal 1945 a livello contrattuale i dirigenti del terziario privato e dal 2003 associa anche a quadri e professional. Offre ai manager: rappresentanza istituzionale e contrattuale, valorizzazione e tutela verso la politica, le istituzioni e la società, servizi per la professione e la famiglia, network professionale e culturale. Promuove e valorizza il ruolo e il contributo del management allo sviluppo economico e sociale. Oggi Manageritalia associa oltre 35.000 manager: 23.000 dirigenti in attività che lavorano in 9.000 aziende, oltre a 7.000 dirigenti pensionati, e 2.000 quadri e 3.000 professional. La Federazione è presente sul territorio nazionale con 13 Associazioni che offrono una completo sistema di servizi: formazione, consulenze professionali, sistemi assicurativi e di previdenza integrativa, assistenza sanitaria ai manager e alla famiglia, iniziative per la cultura e il tempo libero.

Rispetto alle seguenti affermazioni circa l'Italia sei molto, abbastanza, poco o per niente d'accordo? (chi è MOLTO+ABBASTANZA d'accordo con le affermazioni)									
		Sesso		Età anni			Continente		
	Totale	M	F	<40	41-50	>50	America	Asia	Europa
Vorrei che l'Italia prendesse il paese dove abito come esempio per molti aspetti della vita professionale	76,6%	76,7%	73,3%	76,4%	74,7%	83,3%	61,6%	73,7%	82,3%
L'Italia è un paese corrotto	66,4%	67,4%	60,0%	63,6%	67,6%	72,2%	69,2%	73,7%	63,3%
Oggi l'Italia all'estero ha una pessima immagine	61,1%	62,0%	60,0%	65,4%	60,5%	55,6%	57,7%	57,9%	64,6%
L'Italia nel paese dove vivo io ha una buona immagine	40,3%	41,9%	26,7%	43,7%	36,6%	44,4%	57,7%	44,7%	32,9%
L'immagine dell'Italia all'estero è cambiata in peggio solo negli ultimi anni	39,6%	42,7%	13,3%	47,3%	35,2%	33,4%	53,9%	50,0%	29,1%
Fonte: indagine AstraRicerche per Manageritalia e Kilpatrick (447 manager italiani che lavorano all'estero, luglio 2013)									